



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 173 del 06/11/2008

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO BENI CULTURALI 30 settembre 2008, n. 367

Dichiarazione di interesse culturale della raccolta libraria appartenente alla famiglia Colosso.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BENI CULTURALI

- VISTO il D.lgs 22 gennaio 2004, n.42 “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, ai sensi dell’art.10 della legge 6 luglio 2002, n.137 “ e in particolare l’art.5 comma 2, con il quale è riconosciuto alle Regioni l’esercizio di tutela sul patrimonio culturale avente “ per oggetto manoscritti, autografi, carteggi, documenti, incunaboli, libri, stampe, incisioni e raccolte librerie non appartenenti allo Stato o non sottoposte alla tutela statale “;
- VISTO l’art.10 comma 4, lettera C, che individua “le stampe e le incisioni, gli incunaboli, i manoscritti, le cinquecentine” come beni culturali sottoposti a tutela;
- VISTA la raccolta libraria della famiglia Colosso di circa 3.000 volumi di interesse bibliografico, stampata nei secoli XVII e XVIII, tra cui anche cinquecentine e incunaboli;
- ACCERTATO che, in base alle ricerche bibliografiche effettuate, tale raccolta, con prevalente interesse dei raccoglitori per gli argomenti giuridici e religiosi, riveste anche notevoli curiosità nei confronti di altre branche del sapere teorico e pratico, in particolare, comprende opere di medicina (edizioni del 500 di Avicenna, Galeno, Mattioli), di agricoltura, di scienze naturali (per esempio, un bellissimo esemplare del 700 di Gimma), cinquecentine di geografia (Tolomeo, Botero); a queste si affiancano volumi d’arte (Passerio del 700 con belle incisioni di vasi etruschi), di letteratura (opere di Plauto, Boccaccio, Ovidio), di storia e filosofia ;
- PREMESSO che, tale raccolta è suddivisa tra i fratelli Colosso, eredi nonché proprietari della suddetta raccolta, e in particolare, Adolfo Colosso proprietario di n. 2182 volumi, Antonietta Colosso proprietaria di n. 552 volumi e Giovanna Colosso proprietaria di n. 552 volumi;
- CONSIDERATO che, ai suddetti eredi è stato comunicato l’avvio del procedimento per la dichiarazione di interesse culturale della raccolta in oggetto, con lettera raccomandata n. 22, prot.284 del 22.1.2008 e che pertanto l’opera è sottoposta ai seguenti vincoli di legge:
 - divieto di distruggerla, danneggiarla o utilizzarla per usi non compatibili con lo specifico carattere

storico o artistico, tali da recare pregiudizio alla sua conservazione (Dlgs 22 gennaio 2004, n.42, art. 20);

- obbligo di autorizzazione da parte dell'Ufficio regionale ai Beni Librari, per qualsivoglia spostamento o mutamento di sede o per eventuali interventi conservativi (Dlgs 22 gennaio 2004, n. 42 art.21), di valorizzazione (Dlgs 22 gennaio 2004, n. 42 art. 113), di consultazione/accesso per attività di studio e di ricerca (Dlgs 22 gennaio 2004, n. 42 art. 118);

• CONSIDERATA la sussistenza dell'interesse culturale della raccolta libraria della Famiglia Colosso, ai sensi dell'art.13 del citato "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

CONSIDERATO che gli ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R.28/2001 sono i seguenti:

"Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli enti per i cui debiti, i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto del bilancio regionale".

D E T E R M I N A

• di dichiarare di interesse culturale, per le motivazioni sopra descritte, la raccolta libraria di circa 3.000 volumi di interesse bibliografico dei secoli XVII e XVIII e di cinquecentine e incunaboli;

• di notificare ai fratelli Colosso, proprietari della suddetta raccolta e in particolare a Colosso Adolfo e Colosso Giovanna in via Messapica 22, Ugento, e a Colosso Antonietta, via Giannone 19, Martina Franca, il presente provvedimento in quanto proprietari e detentori della raccolta libraria;

• di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento è esecutivo. Il presente atto, composto da n. 3 facciate, è adottato in unico originale, e sarà acquisito agli atti di questo Servizio. Copia conforme del presente provvedimento sarà inviata al Settore Segreteria della G.R., all'Assessore al Diritto allo Studio, ed ai Soggetti Beneficiari. Sarà data pubblicità al presente provvedimento, secondo la normativa in vigore, mediante l'inserimento del medesimo nell'albo istituito presso il Servizio Regionale Beni Culturali.

Il Dirigente del Servizio
Francesco Virgilio